



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**  
 Direzione Generale

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA** la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO** il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO** il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*";
- VISTI** i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO** il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA** la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- TENUTO CONTO** della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale prot. n. A00UFGAB36 del 18/08/2016 registrata dalla Corte dei Conti di Roma in data 02/09/2016, recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale prot. n. A00UFGAB239 del 21/04/2017, avente ad oggetto "Modifiche alla Direttiva 18 agosto 2016 n. 36 sulla valutazione dei dirigenti scolastici" registrata dalla Corte dei Conti di Roma con Reg.ne Prev. n. 1647;
- VISTO** il D.D.G. prot. n. AOODRCAL12085 del 10/08/2017 con il quale, ai sensi delle succitate Direttive Ministeriali prot. n. A00UFGAB 36 del 18.08.2016 e prot. n. A00UFGAB239 del 21/04/2017, sono stati definiti gli obiettivi legati all'ambito regionale;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTO** il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO** il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V ed in particolare all'art. 9 che consente di conferire incarichi dirigenziali a dirigenti scolastici provenienti da fuori regione, previo assenso del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di provenienza, fino al limite del 30% complessivo dei posti annualmente vacanti;
- VISTA** la nota prot. n. AOODGPER21524 del 16/05/2017 con la quale il MIUR dà indicazioni relative ai criteri e alle modalità di conferimento e mutamento di incarico per i Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2017/2018;
- VISTA** la nota di questa Direzione Generale prot. n. AOODRCAL8304 del 06/06/2017 così come rettificata dalla nota prot. n. AOODRCAL9711 DEL 29/06/2017 relativa al conferimento e mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici con decorrenza 01/09/2017, all'elenco delle sedi disponibili e delle sedi sottodimensionate;
- VISTO** il D.D.G. prot. n. AOODRCAL10481 del 13/07/2017 così come rettificato e integrato con D.D.G. prot. n. AOODRCAL11398 del 26/07/2017 concernenti gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2017;
- CONSIDERATO** che con i succitati DD.D.G. prot. n. AOODRCAL10481 del 13/07/2017 e prot. n. AOODRCAL11398 del 26/07/2017 è stato, tra gli altri, conferito il mutamento di incarico interregionale alla dott.ssa rippa Maria Cristina con assegnazione di sede presso l'I.C. di Longobucco (CS);



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**  
*Direzione Generale*

- VISTO** il Decreto del Dirigente Vicario prot. n. AOODRCAL3188 del 9 febbraio 2018 con il quale, tra gli altri, la dott.ssa RIPPA Maria Cristina è stata restituita al ruolo dei Dirigenti scolastici della regione Emilia Romagna;
- VISTA** la causa iscritta al N.R.G. 507/2018 promosso dalla dott.ssa RIPPA Maria Cristina;
- VISTA** la sentenza n. cronol. 2904/2018 del 20.04.2018 emessa dal Tribunale di Bologna – Sezione Lavoro con la quale il Giudice del Lavoro di Bologna, dichiara che “... RIPPA Maria Cristina ha diritto alla mobilità interregionale verso la Regione Calabria, con assegnazione del posto di Dirigente Scolastico presso l’Istituto Comprensivo di Longobucco, già ricoperto fino al febbraio 2018 ...” e “Ordina al MIUR di dare corso alle procedure per l’assegnazione della ricorrente all’Istituto Comprensivo di Longobucco(CS), in qualità di Dirigente Scolastico...” ;
- RITENUTO** necessario dar esecuzione a quanto stabilito dal Giudice del Lavoro di Bologna con la succitata sentenza n. cronol. 2904/2018 del 20.04.2018;
- VISTA** la nota prot. AOODRCAL10100 del 7 maggio 2018;
- VISTO** il D.D.G. prot. n. AOODRER528 del 8 maggio 2018- con il quale, il Direttore Generale dell’USR per l’Emilia Romagna, ha risolto il Decreto Direttoriale n. 415 del 12/02/2018 di conferimento dell’incarico dirigenziale alla Dirigente Scolastica RIPPA MARIA CRISTINA presso l’Istituzione Scolastica BOEE05600R – Direzione Didattica di BUDRIO (BO);
- RITENUTO** pertanto di dover dare esecuzione alla citata ordinanza cautelare n. cronol. 2904/2018 del 20.04.2018 con conseguente assegnazione di sede dirigenziale nella regione Calabria alla dott.ssa RIPPA Maria Cristina;
- CONSIDERATO** che a seguito del succitato Decreto del Dirigente Vicario prot. n. AOODRCAL3188 del 9 febbraio 2018 l’istituzione scolastica I.C. di Longobucco (CS), con Decreto del Dirigente Vicario prot. n. AOODRCAL3227 del 9 febbraio 2018 è stata affidata a reggenza alla dott.ssa CERBINO Tiziana;
- VISTO** il D.D.G. prot. AOODRCAL10326 del 09.05.2018 con il quale è stata revocato l’incarico aggiuntivo di reggenza conferito alla dott.ssa CERBINO Tiziana presso l’I.C. di Longobucco(CS);
- VISTO** il contratto individuale di lavoro ed l’ affidamento d’incarico dirigenziale del dirigente scolastico RIPPA Maria Cristina registrato alla Corte dei Conti di Bologna il 28.03.2018 reg. 1 foglio 27;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall’art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI** le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all’esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;
- VISTE** le dichiarazioni rese dal dirigente scolastico ALOISE Lisa ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del d.lgs. n. 39/2013;

**D E C R E T A**

**Art. 1 – Oggetto dell’incarico.**

Per i motivi esposti in premessa e con decorrenza immediata, al dirigente scolastico prof./prof.ssa RIPPA Maria Cristina nato/a a 09/02/1973 (NA), è conferito l’incarico presso l’istituzione scolastica I.C. di Longobucco (CS).

**Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.**

Nello svolgimento dell’incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell’attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l’interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell’organizzazione dell’istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;

- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

### **Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico**

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

#### **3.a Obiettivi strategici nazionali**

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

#### **3.b Obiettivi legati all'ambito regionale**

- Ridurre il fenomeno di cheating;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;

- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

### **3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica**

- Migliorare gli esiti degli apprendimenti degli alunni;
- RISPETTO DELLE NORME DI CONVIVENZA CIVILE;
- Creare un sistema di misurazione strutturata degli esiti a distanza.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

#### **Art. 4 - Durata dell'incarico.**

L'incarico ha la durata di anni 3 (TRE), ha decorrenza immediata fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Il presente incarico si intende condizionato alla completa definizione, fino al passaggio in giudicato, del contenzioso in atto.

#### **Art. 5 - Risorse.**

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

#### **Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità**

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

#### **Art. 7 - Foro competente.**

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico .

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.



**IL DIRETTORE GENERALE**

**Anna Cammalleri**

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

- Alla dott.ssa RIPPA Maria Cristina
- All'istituzione scolastica I.C. di Longobucco (CS)
- Alla D.T.P. di COSENZA
- All'Ambito Territoriale di COSENZA
- All'Ufficio Risorse Finanziarie - SEDE